

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Giuseppe Montalto" di Marausa - Trapani.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2020, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante o i rappresentanti, in caso di scuole con più di 200 dipendenti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario,

il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);



- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale, situato alla postazione di accesso al piano terra della sede centrale di Marausa, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale "Aula Magna", situato al piano terra della sede centrale dell'I.C. "G. Montalto" concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
5. Il dirigente comunica ai dipendenti le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno tramite pubblicazione sul sito web della scuola e, se necessario, tramite circolare interna.



#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 7 unità di personale ausiliario (1 per plesso) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

#### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

2. Servizi essenziali in caso di sciopero:

Servizi essenziali	
Qualsiasi esame e gli scrutini intermedi e finali	Docenti impegnati nelle attività in oggetto, un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa, un collaboratore scolastico per plesso interessato per l'apertura e chiusura dei locali scolastici.
Pagamento stipendi ai supplenti brevi e saltuari.	DSGA o un Assistente amministrativo addetto al pagamento degli stipendi, un collaboratore scolastico.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



## TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

### Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti *ad esempio*:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 17 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2019/2020 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente *o a seguito di variazione del P.A.* da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale *l'ammontare delle risorse, in effetti, non è mai contrattabile e dunque il loro importo totale deve essere oggetto di sola informazione preventiva.*

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### Art. 18 – Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### Art. 19 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. Le risorse sono così ripartite:  
Attività del personale docente: 65%  
Attività del personale ATA: 35%
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

### Art. 20 – Criteri per la selezione di docenti/esperti per la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF

Il reclutamento dei docenti/esperti per la realizzazione di attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF avviene attraverso:

1. La pubblicazione di un avviso di selezione interna (per i docenti interni all'Amministrazione scolastica) e/o di un bando a evidenza pubblica (per i docenti esterni). L'individuazione delle figure professionali richieste viene effettuata mediante l'analisi comparativa dei curricula vitae, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituzione.
2. Designazione diretta da parte degli organi collegiali.
3. Collaborazioni plurime.

### Art. 21 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018. € 8.276,74

### Art. 22 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.



2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€ 41.353,00
b) attività complementari di educazione fisica (importo presunto)	€ 583,68
c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€ 3.303,43
d) per gli incarichi specifici del personale ATA	€ 2.062,55
e) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€ 1.657,44
i) per i progetti nazionali e comunitari:	

- L'importo totale relativo al progetto **"Cittadini creativi, tra analogico e digitale"** - **Codice Progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2018-1149 CUP: G95E18000190006** autorizzato con nota MIUR prot. AOODGEFID/28252 del 30/10/2018, finanziato con fondi comunitari, attivato nel corrente anno scolastico è pari a **€ 22.728,00**.
- L'importo totale relativo al progetto **"Vocis Imago"** - Avviso n. 3/2018 ODS - Interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica siciliana - Settore Istruzione Leggo al Quadrato<sup>2</sup> - Terza edizione - DDG n. 1514 del 24/04/2018 GURS n.20 del 4/05/2018 - CUP: G95E1900007000, finanziato dall'Assessorato Istruzione e Formazione Regione Sicilia, è pari a **€ 20.564,00**.
- L'importo totale relativo al progetto **"Canto - Creo - Rispetto la natura"** - **Codice Progetto 10.2.1A-FSEPON-SI-2019-91 - CUP: G95E18000200006** autorizzato con nota MIUR prot. AOODGEFID/22750 del 01/07/2019, finanziato con fondi comunitari, attivato nel corrente anno scolastico è pari a **€ 19.446,00**.
- L'importo totale relativo al progetto **"Competenti si diventa"** - **Codice Progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2019-151 - CUP: G95E18000210006** autorizzato con nota MIUR prot. AOODGEFID/22750 del 01/07/2019, finanziato con fondi comunitari, attivato nel corrente anno scolastico è pari a **€ 44.856,00**.
- L'importo totale relativo al Piano Triennale delle Arti - seconda annualità **"La musica nel cuore"** è pari a **€ 8.000**.

#### Art. 23- Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### Art. 24 - Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. supporto alle attività organizzative (delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi, comm. orario, comm. formazione classi, responsabile qualità ecc.): **€ 11.340,00**



- b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.): € 5.775,00
- c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare e corsi di recupero: € 12.390,00

#### **Art. 25 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 8 compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 27 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'80% a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 0 per n. 0 unità di personale tecnico
  - € 1.062,54 per n. 2 unità di personale amministrativo
  - € 1.000 per n. 4 unità di collaboratori scolastici

Il rimanente 20% è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal dirigente, su proposta del DSGA.

### **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 29 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **CAPITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 30 - Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

*Si può anche ipotizzare un recupero circoscritto al sottoinsieme di attività in cui si è verificato lo sfioramento, ma è più complicato individuare i confini dell'intervento. Da valutare caso per caso.*

#### **Art. 31- Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.



**PIANO DELLE FIGURE DA INCENTIVARE A CARICO DEL FONDO  
DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

**ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**FUNZIONI STRUMENTALI**

Aree funzionali	Figura professionale	Spesa prevista	Riconducibile ore funzionali	TOTALE
Supporto docenti	2	€ 550,57 x 2 € 1.101,14	31,46 x2 Tot. 62,92	
Inclusione e differenziazione	2	€ 550,57 x 2 € 1.101,14	31,46 x2 Tot. 62,92	
Supporto agli alunni	2	€ 550,57 x 2 € 1.101,14	31,46 x2 Tot. 62,92	
				<b>€ 3.303,42</b>

**INCARICHI SPECIFICI**

Numero personale	Importo unitario
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	
Due incarichi specifici	€ 531,27
<b>TOTALE ASS. AMM.</b>	<b>€ 1.062,54</b>
<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	
Un Coll. Infanzia Marausa	€ 250
Un Coll. Infanzia Salinagrande	€ 250
Un Coll. Infanzia Guarrato	€ 250
Un Coll. Infanzia Pietretagliate	€ 250
<b>TOTALE COLL. SCOL.</b>	<b>€ 1.000</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.062,55</b>

FIS € 46.346,00;

Fondo di riserva 2% = € 926,92

Da ripartire € 45.419,08

Docenti 65% = € 29.522,40

ATA 35% = € 15.896,68

SUDDIVISIONE DOCENTI

SUPPORTO ORGANIZZATIVO: ore funzionali a € 17,50

PROGETTUALITÀ: ore docenza a € 35,00

**A – ATTIVITÀ DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO**

Cat.	Figure professionali	Categoria	Num. Unità	N. ore	Tot. Num. ore	Imp. Unit.	Spesa prev. Unit.	Spesa Tot.
a.1	Collaboratore	Docente	2 figure	120	240	€ 17,50	€ 2.100	€ 4.200
a.2	Collaboratore d'area	Docente	2 figure	80	160	€ 17,50	€ 1.400	€ 2.800
a.3	Responsabile di plesso	Docente	6 figure	5 a classe/sezione  G. 20 + 5 = 25  M. 25 + 10 = 35  R. 25 + 10 = 35  S. 25 + 10 = 35  C. 15  P. 15	160	€ 17,50	€ 437,5 € 612,5 € 612,5 € 612,5 € 262,5 € 262,5	€ 2.800
a.4	Vice Responsabile di plesso	Docente	6 figure	8	48	€ 17,50	€ 140	€ 840
a.5	Responsabile Sito Web	Docente	1 figura	40	40	€ 17,50	€ 700	€ 700
<b>TOTALE</b>								<b>€ 11.340</b>



## B – ATTIVITÀ AGGIUNTIVE FUNZIONALI

Cat.	Figure professionali	Categoria	Num. Unità	N. ore	Tot. Num. ore	Imp. Unit.	Spesa prev. Unit.	Spesa Tot.
b. 1	Segretario di Collegio	Docente	1 figura	16	16	€ 17,50	€ 280	€ 280
b. 2	Coordinatori Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione	Docente	15 figure	10	150	€ 17,50	€ 175	€ 2.625
b. 3	Coordinamento Salute infanzia/primaria	Docente	2 figure	20	40	€ 17,50	€ 350	€ 700
	Coordinamento Salute Secondaria I grado	Docente	1 figura	10	10	€ 17,50	€ 175	€ 175
b. 4	Orario Sec.	Docente	1 figura	16	16	€ 17,50	€ 280	€ 280
b. 5	Coordinatori d'ambito:  Linguistico-espressivo  Scientifico-tecnologico  Storico-geografico	Docente	1 figura	5	5	€ 17,50	€ 87,50	€ 87,50
			3 figure	5	15	€ 17,50	€ 87,5	€ 262,50
b. 6	Tutor docenti neoassunti	Docente	5 figure	5	25	€ 17,50	€ 87,50	€ 437,50
b. 7	Responsabile laboratorio:	Docente	2 figure	10	20	€ 17,50	€ 175	€ 350
	Informatica/Aula 3.0  Scientifico							
b. 8	Responsabile Attività artistiche	Docente	1 figura	10	10	€ 17,50	€ 175	€ 175
b. 9	Responsabile Atelier creativo	Docente	1 figura	13	13	€ 17,50	€ 262,5	€ 227,5
b. 10	Responsabile Formazione	Docente	1 figura	10	10	€ 17,50	€ 175	€ 175
<b>TOTALE</b>					<b>330</b>			<b>€ 5.775</b>

**TOTALE A + B = € 17.115,00**

# C - PROGETTUALITÀ D' ISTITUTO

Progetto	Docenti	N. Unità	N. ore docenza	N. ore funzionali	Tot. N. ore docenza	Tot. N. ore funzionali	Imp. Unitario	Spesa Totale
Infanzia			5		5		€35	€175
Manifestazione finale Ed. Motoria								
Infanzia			40		40		€35	€1.400
Inglese								
Attività di mentoring scuola primaria			30		30		€ 35	€ 1.050
Primaria/Infanzia		13		8		104	€ 17,50	€ 1.820
Laboratori creativi								
Coro d'Istituto	2		30		60		€ 35	€ 2.100
Secondaria			30		30		€ 35	€ 1.050
Sassofono								
Secondaria			30		30		€ 35	€ 1.050
Chitarra								
Secondaria			18				€35	€ 630
Tromba								
Secondaria			30		20		€ 35	€ 700
Robotica								
Secondaria			9		9		€ 35	€ 315
Latino								
Supporto alunni attività laboratoriali	2		30		60		€ 35	€ 2.100
<b>TOTALE</b>								<b>€12.390</b>

TOTALE A + B + C = € 29.505,00

Economie: 17.40



**D – ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA DA INCENTIVARE A CARICO DEL FIS**

PERSONALE A.T.A.	ORE	IMPORTO L.dipendente	TOTALE
<b>Assistenti amministrativi:</b>			
Lavoro straordinario	100	€ 14,50	
Formazione	20	€ 14,50	
Maggiore carico di lavoro	80	€ 14,50	
	200	€ 14,50	€ 2.900,00
<b>Collaboratori scolastici:</b>			
Lavoro straordinario	700	€ 12,50	
Sostituzione collega assente	200	€ 12,50	
Maggiore carico di lavoro	100	€ 12,50	
Front Office	30	€ 12,50	
	1030	€ 12,50	€ 12.875,00
<b>Totale</b>			<b>€ 15.775,00</b>
<b>RESTO</b>			<b>€ 121,68</b>



Istituto Comprensivo "GIUSEPPE MONTALTO"

Sede: Via Gen. E. Rinaldi, 156 - 91100 c/da Marausa - TRAPANI

Tel. 0923/842662 - mail: [tpic82600d@istruzione.it](mailto:tpic82600d@istruzione.it), [tpic82600d@pec.istruzione.it](mailto:tpic82600d@pec.istruzione.it)

sito internet: [www.icgiuseppemontalto.edu.it](http://www.icgiuseppemontalto.edu.it) - C. F. : 80006020814

Prot. n. 5574/B15

## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **a cura del dirigente scolastico**

## **SUL CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

#### **Legittimità giuridica**

*(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))*

#### **PREMESSA**

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001 come modificato dal D.Lgs.150/2009, e dalla circolare MEF n. 25 prot. n. 64981 del 19/07/2012), la presente Relazione accompagna il Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s. 2019/20 e ne illustra significato, ratio ed effetti, alla luce delle vigenti disposizioni e degli atti di progettazione e organizzazione dell'offerta formativa scolastica.

La Contrattazione Integrativa è stata preceduta dalla fase della programmazione delle attività, dalla pianificazione delle stesse, dall'organizzazione dei servizi d'intesa con il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto, l'assemblea del personale ATA.

La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma uno strumento per rendere efficiente ed efficace il funzionamento dell'intera struttura formativa, coerentemente con gli obiettivi strategici individuati nel PTOF e in considerazione delle risorse stanziare. Si è tenuto conto dei risultati raggiunti al termine del precedente anno scolastico, dei bisogni e delle richieste dell'utenza e della preparazione professionale di tutti gli operatori scolastici.

La Contrattazione Integrativa di Istituto si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.



## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

**VISTA** la vigente intesa con le Organizzazioni Sindacali di Comparto scolastico ;

**VISTA** la nota del MIUR prot AOODGRUF.REG.UFF.(U)0021795 del 30/9/2019. Avviso assegnazione risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo-didattico";

**VISTE** le attività individuate , le funzioni, le responsabilità per le quali incaricare il personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;

**VISTO** il verbale del Collegio Docenti in cui viene approvata la revisione del PTOF per l'a.s. 2019/20;

**VISTO** il verbale di approvazione del PTOF da parte del Consiglio di Istituto ;

**VISTA** la proposta del piano di lavoro del personale ATA a.s. 2019/20 che viene integralmente adottata al fine di organizzare i servizi generali e amministrativi e individuare le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

**VISTO** il Decreto del Dirigente Scolastico *prot. n. 4410/B15 del 10/10/2019* avente per oggetto "Costituzione del fondo per la Contrattazione Integrativa d'Istituto 2019/2020 ;

**VISTA** la contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta in data 29/11/2019 fra la RSU e il Dirigente Scolastico, in applicazione della normativa vigente ,del CCNL 2016/2018 e del D.L.gs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

**VISTE** le tabelle di calcolo delle risorse disponibili per il fondo dell'istituzione scolastica 2019/2020 e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione allegate al contratto integrativo;

**VISTO** il RAV redatto dal Nucleo Interno di Valutazione;

**VISTO** il PDM redatto dal Nucleo Interno di Valutazione;

**VISTA** la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi;

### RELAZIONA

Come di seguito, sull' ipotesi di Contratto Integrativo di istituto siglato in data 29/11/2019,

Premessa	
Obiettivo	<i>Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità</i>

	<i>economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino</i>
Modalità di Redazione	<i>La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato".</i>
Finalità	<i>Utilizzo delle risorse dell'anno 2019/20 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: - "Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"; - "Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili".</i>

## MODULO 1

### Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Preintesa: <b>IPOTESI DI ACCORDO del 29/10/2019</b>
	Sottoscrizione: <b>29/11/2019/</b>
Periodo temporale di vigenza	<b>Anno scolastico 2019/2020</b>
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (dirigente scolastico): Prof.ssa Gentile Maria Letizia Natalia.
	<b>RSU D'ISTITUTO</b> Componenti: Ins. Angileri Daniela; Ins. Pipitone Nunzia Stefania
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle): FLC/CGIL-CISLSCUOLA-UILSCUOLA-SNALS-CONFSAI-FED.NAZ.GILDA/UNAMS. Firmatarie della preintesa: RSU : ANIEF – UIL SCUOLA e T.A. UIL SCUOLA Firmatarie del contratto: RSU : ANIEF- Pipitone Nunzia Stefania



	UIL SCUOLA Angileri Daniela Maria T.A. UILSCUOLA Camicia Giacomina
<b>Soggetti destinatari</b>	Personale DOCENTE E ATA dell'I.C. GIUSEPPE MONTALTO
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>	<p><b>Disposizioni generali:</b> Campo di applicazione, decorrenza e durata, Interpretazione autentica</p> <p><b>Relazioni e diritti sindacali:</b> Obiettivi e strumenti, Rapporti tra RSU e Dirigente, Oggetto della contrattazione integrativa, Informazione preventiva, Informazione successiva, Attività sindacale, Assemblea in orario di lavoro, Permessi retribuiti e non retribuiti.</p> <p><b>Prestazioni aggiuntive del personale Docente e Ata:</b> Collaborazione plurime del personale docente, Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA; Fondi Europei.</p> <p><b>Trattamento economico accessorio:</b> Risorse, Attività finalizzate Utilizzazione del FIS, Finalizzazione delle risorse e Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica, Stanziamenti, Conferimento degli incarichi, Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA, Incarichi specifici; Fondi Europei.</p> <p><b>Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</b> Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), le figure sensibili</p> <p><b>Norme transitorie e finali:</b> Clausola di salvaguardia finanziaria, Natura premiale della retribuzione accessoria</p> <p>Materie previste dall'art. 6 del CCNL vigente ed in particolare criteri concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica per il trattamento economico accessorio;</li> <li>• le relazioni sindacali;</li> <li>• l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li> <li>• Modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio per le ricadute sul rapporto di lavoro dell'organizzazione degli uffici e dell'attività dell'istituzione scolastica;</li> <li>• l'individuazione del personale docente da retribuire con il fondo dell'istituzione.</li> <li>• Compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al PTOF</li> <li>• Compenso per le attività complementari di educazione fisica</li> <li>• L'attribuzione degli incarichi specifici al personale ATA</li> <li>• Compenso per i docenti individuati dal Dirigente quali suoi collaboratori</li> <li>• Fondi Europei (PON)</li> </ul>

<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	In attesa di acquisire la certificazione dell'Organo di controllo interno
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -</b> <i>Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del d.lgs 150/99".</i>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 in materia di trasparenza e del D.Lgs. 33/2013 attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Istituto nella sezione "amministrazione trasparente"
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009  <b>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" -</b> <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>
<b>Eventuali osservazioni:</b> La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme: a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa; b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa; c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio; d) dalla compatibilità economico-finanziaria; e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.		

## MODULO 2

**Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

### **A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:**

L'Istituto Comprensivo Giuseppe Montalto si articola in 7 plessi e in 11 punti di erogazione. L' Istituto comprende una popolazione scolastica alla data odierna di 650 studenti. I plessi hanno sede nel comune di Trapani, nelle frazioni di Marausa, Salinagrande, Rilievo, Guarrato, Corallovecchio e Pietretagliate, Locogrande.



L'Istituto comprensivo Giuseppe Montalto di Trapani opera in un contesto povero di luoghi di incontro e di aggregazione socio – culturale, la scuola rappresenta il luogo privilegiato per la crescita e la formazione umana e culturale delle giovani generazioni.

L'utenza sotto il profilo socio-economico presenta una fisionomia eterogenea, ma considerevole è il numero di alunni che presenta grave disagio culturale, economico e socio-relazionale.

La presente contrattazione tenuto conto dei bisogni dell'utenza ha come finalità la gestione funzionale della complessa articolazione territoriale e logistica dei plessi; l'attuazione del PTOF, e mira, in riferimento agli esiti emersi nel Rapporto di Autovalutazione, al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Migliorare i livelli di apprendimento degli alunni;
- Curare l'elaborazione di una progettazione educativa – didattica rispondente ai bisogni culturali e formativi degli alunni e alle esigenze del contesto territoriale;
- Accogliere e integrare tutti gli studenti attuando strategie che permettono di superare lacune e carenze sia nella preparazione in ingresso e/o in itinere, che nella sfera delle relazioni socio – affettive;
- Promuovere processi di verifica e valutazione;
- Programmare e realizzare attività che consentono agli alunni di conquistare l'identità, l'autonomia e di effettuare scelte consapevoli;
- Curare l'informazione, il raccordo e la comunicazione interistituzionale;
- Programmare e attuare percorsi di formazione e di aggiornamento utili a favorire il miglioramento sia delle performance individuale dei lavoratori della scuola, sia della performance del servizio scolastico;
- Promuovere l'attuazione di percorsi che favoriscono l'interiorizzazione da parte degli alunni di valori socialmente condivisi;
- Valorizzare le eccellenze;
- Favorire la concreta attuazione di una scuola intesa come comunità aperta alle famiglie e al territorio;
- Favorire l'innovazione tecnologica applicata alla ricerca metodologica e didattica.
- Favorire la conoscenza del patrimonio culturale del contesto territoriale di riferimento;
- Promuovere la diffusione della cultura umanistica, musicale e tecnico-scientifica;
- Favorire lo sviluppo della creatività;
- Valorizzare in un'ottica promozionale i diversi stili cognitivi dei discenti.

Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca, di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola.

La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto, con riferimento alle consistenze organiche, delle aree docenti e ATA dei vari ordini e gradi di scuola presenti nell'unità scolastica.

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi di innovazione in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

Il contratto d'istituto, nonostante la forte decurtazione delle risorse accessorie degli ultimi anni, è rimasto lo strumento più efficace per ottimizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il fondo dell'istituzione scolastica.

Il contratto d'Istituto ha favorito altresì la condivisione tra le parti di obiettivi importanti:

- Promuovere la qualità dei servizi offerti;
- perseguire criteri di equità, imparzialità ed economicità.



Il contratto di istituto, infatti, in coerenza con le finalità generali di miglioramento dell'efficienza, della produttività e della qualità dei servizi, riconosce e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti.

## **B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA**

<b>Articolo 1</b>	<b>RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.</b>
<b>Articolo 2</b>	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione prot. n.4225/B15.</i>
<b>Articolo 3</b>	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.</i> <i>Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.</i>
<b>Articolo 4</b>	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 29/10/2019, con sottoscrizione in via definitiva il 29/11/2019.</i>

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

## **C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
attività aggiuntive di insegnamento.	€ 12.390,00
le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	€ 12.915,00
prestazioni aggiuntive del personale ATA.; incarichi specifici € 2.062,55	€ 15.775,00
collaborazione al dirigente scolastico.	€ 4.200,00
Sostituzione DSGA	€ 252,00
indennità di direzione spettante al DSGA	€ 3.300,00
Risorse funzioni strumentali AL PTOF	€ 3.303,42
Bonus docenti	€ 8.276,74

## **D) Risultati attesi**

Il Contratto integrativo d'Istituto trova la sua formalizzazione nell'attenta corrispondenza con le scelte di fondo effettuate dalla Scuola, come da proposte avanzate dal Collegio docenti, come da linee di indirizzo deliberate dal Consiglio Istituto e come da esiti emersi dal RAV.

La scuola, come agenzia educativa- didattica, propone un'offerta formativa che rispecchia le esigenze e le sollecitazioni del territorio, i bisogni degli alunni, un'organizzazione che soddisfi l'utenza, nel rispetto della normativa vigente.

Le finalità del P.T.O.F. sono quelle della promozione dello sviluppo della persona, la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze.

**I principi che sostengono il P.T.O.F. sono: accoglienza, partecipazione, efficienza, trasparenza, diritto-dovere allo studio, libertà d'insegnamento, uguaglianza.**

**In relazione alle materie del Contratto si indicano i seguenti risultati attesi:**



- Miglioramento dell'efficienza ed efficacia qualitativa dell'aspetto organizzativo con ricaduta sulla didattica mirante al raggiungimento degli obiettivi programmati
- Incremento del rendimento degli allievi nelle periodiche rilevazioni interne ed esterne
- Miglioramento dell'organizzazione/gestione del personale ATA con affidamento chiaro e trasparente dei compiti e degli incarichi.
- Miglioramento dell'efficienza ed efficacia qualitativa delle procedure amministrative
- Crescita professionale del capitale umano interno
- Aumento del livello di soddisfazione personale in relazione agli ambienti di lavoro e alle attrezzature utilizzate
- Assicurare ad ogni alunno il diritto all'istruzione, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e l'effettiva attuazione del P.T.O.F
- Miglioramento degli esiti degli studenti e delle competenze chiave e di cittadinanza
- Valorizzazione delle eccellenze
- Incremento dell'efficacia dell'azione educativa.

#### **E) Effetti abrogativi impliciti**

*Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi*

#### **F) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto:**

A conclusione di questa relazione sulla contrattazione integrativa, pare opportuno sottolineare il fatto che, nel corso dell'intera trattativa, i rapporti tra le parti sono stati caratterizzati da reciproco rispetto e da fattiva collaborazione.

COMPETENZA

Dirigente scolastico: Prof.ssa Gentile Maria Letizia Natalia







## Relazione tecnico-finanziaria

di legittimità contabile

Prot. N. 5575/B15 del 17/12/2019

Premessa	<i>Compatibile con gli stanziamenti previsti e non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio dell'istituzione scolastica.</i>
Composta	<i>Da quattro moduli: "Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa";</i> <i>"Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa";</i> <i>"Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa";</i> <i>"Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio".</i>

### Modulo I

#### La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

in applicazione delle disposizioni del MIUR- Comparto scuola, è quantificato nei seguenti importi:

Le risorse finanziarie per l'attuazione di quanto previsto dal Contratto Integrativo di Istituto ammontano complessivamente ad € 67.354,06 lordo dipendente, come appresso illustrato ed € 115.594,00 onnicomprensivi di Fondi per Progetti Nazionali e Comunitari;

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019/20 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 49.119,38 Lordo Dipendente come da nota Miur n. 21795 del 30/9/2019, più le economie degli anni precedenti ammontanti ad € 18.234,68 per un totale di € 67.354,06.

1. Fondo di Istituto calcolato in base alla nota sopra menzionata € 41.353,00 più economie degli anni precedenti € 8.545,00 per un totale di € 49.898,00 lordo dipendente;
2. Finanziamento per Funzioni Strumentali € 3.303,43 l. dip.;
3. Finanziamento per incarichi specifici € 2.062,55 l. dip.;
4. Finanziamento ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti € 1.657,44 dip. più economie degli anni precedenti € 9.000,00;
5. Finanziamento attività complementari Educazione Fisica € 583,68 più economie degli anni precedenti € 689,68;
6. Area a rischio € 159,28;
7. Bonus docenti € 8.276,74

#### Sezione II – Risorse variabili

1. Fondi per Progetti Nazionali e Comunitari FSE per € 115.594,00.

#### Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
-------------	---------

Risorse stabili	€ 49.119,38
Residui anni precedenti	€ 18.234,68
Totale	€ 67.354,06

## Modulo II

### Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

#### Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 66.327,86, comprensivo di economie l.dip.così suddivise:

Descrizione	Importo
personale docente	€ 44.816,63
personale ata	€ 21.511,23

Le somme per il personale docente sono: Fis, Funz. Strum., Ore eccedenti e Attiv. Compl. di Ed. fisica;

Le somme per il personale ATA sono: Fis, Inc. specifici, Inden. di Direzione Dsga e sost.

#### Sezione IV - Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
SOMME NON REGOLATE DAL CONTRATTO	0
SOMME REGOLATE DAL CONTRATTO	€ 66.327,86
Totale	€ 66.327,86

#### Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 66.327,86, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 0. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

## Modulo III

### Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2018/19	Anno 19/20	Differenza
Risorse stabili	€ 52.388,11	€ 66.327,86	+ € 13.939,75
Risorse variabili	€ 126.571,69	€ 115.594,00	- 10.977,69



#### Modulo IV

**Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Tutte le somme relative al fondo come quantificati nel modulo II saranno utilizzati per retribuire le relative fattispecie.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Le risorse finanziarie impegnate sono coerenti con le attività indicate nel PTOF .

La presente relazione, a corredo del Contratto Integrativo viene redatta al fine di ottenere la certificazione di compatibilità economico- finanziaria da parte dei revisori dei conti.

COMPETENZA

Dsga: Dott.ssa Anna Sturiano

